Da riportare in ogni risposta:

Prot. n. 0030424 - P / GEN / ASUFC

Data 01/03/2021



SCADENZA: 28 marzo 2021

RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "NEFROLOGIA E DIALISI" PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LATISANA-PALMANOVA

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 1372 del 30.12.2020, sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso pubblico indetto con decreto n.928 del 24.09.2020, pubblicato sul BUR Friuli Venezia Giulia n. 42 del 14.10.2020 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, 4^ serie speciale, n. 89 del 13.11.2020 finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione della Struttura Complessa "Nefrologia e Dialisi" presso il presidio ospedaliero di Latisana-Palmanova.

profilo professionale	Medici	
disciplina	Nefrologia	
Ruolo	Sanitario	

Ai fini del presente avviso sono considerate valide le domande già pervenute con facoltà, per i candidati, di produrre una nuova domanda ovvero di modificare/integrare la precedente già inviata che, qualora non prodotta nuovamente, rimane valida a tutti gli effetti così come il pagamento del contributo di partecipazione che non deve essere reiterato qualora già effettuato.

Il presente avviso è emanato in conformità al dettato normativo ex art.15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.502, e di quanto previsto dal D.P.R. n.484/1997 per le parti applicabili, nel D.Lgs. 30.03.2001, n.165, dal D.L. 13.09.2012, n.158 convertito in legge 8.11.2012, n.189, nonché dalle "Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito nella Legge n.189/2012" approvate con deliberazione di Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n.513 dd. 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali), come integrate con deliberazione di Giunta Regionale n.445 del 13.03.2015.

Alla presente procedura si applicano:

- le norme di cui alla Legge 7.08.1990, n.241;
- le disposizioni di cui alla legge 15.5.1997, n.127;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. 30.06.2003, n.196 e del Regolamento n.2016/679/UE in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n.33.

L'Azienda garantisce, ai sensi della vigente normativa, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).

PROFILO PROFESSIONALE



Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	La Struttura Complessa Nefrologia e Dialisi ha sede nel presidio ospedaliero Latisana-Palmanova. Attualmente è inserita nel Dipartimento Chirurgico. Si caratterizza per le competenze distintive nella prevenzione, nella diagnosi e nel trattamento delle patologie acute e croniche dell'emuntorio renale e presidia la gestione di un servizio emodialisi nella sede di Palmanova e in quella di Latisana. Oltre all'emodialisi il percorso assistenziale prevede anche la dialisi peritoneale. La struttura garantisce la diagnosi ed il trattamento dell'insufficienza renale acuta in stretta collaborazione con le altre unità operative del presidio ospedaliero e dell'Azienda, esegue consulenze specialistiche nefrologiche ai pazienti ricoverati, esegue attività ambulatoriale specialistica per tutti i tipi di nefropatia, compreso il follow-up del trapianto renale. Si occupa, inoltre, dei pazienti affetti da insufficienza renale cronica terminale eseguendo trattamenti di emodialisi ospedaliera, emodialisi domiciliare e dialisi peritoneale. Garantisce l'attività operatoria propedeutica alla terapia dialitica e garantisce i trattamenti extracorporei in Medicina d'Urgenza a Palmanova per i pazienti critici o che comunque non possono essere trasportati al di fuori del reparto. Pur non essendo disponibili letti di degenza nefrologica dedicati, è attiva una stretta collaborazione con il reparto di Medicina Interna per eventuali ricoveri di pazienti con insufficienza renale cronica o dializzati. Per la notevole varietà delle patologie trattate, inoltre, è attiva la collaborazione in
	Tecnologia Attività erogata nell'ultimo anno	varie forme con le altre strutture ospedaliere e con il territorio. Sono a disposizione della struttura tutte le tecnologie/attrezzature coerenti con le patologie trattate. Nel corso del 2019 i volumi di attività delle prestazioni ambulatoriali registrati sono stati di 3806 presso la sede di Latisana e 15371 presso la sede di Palmanova.
	Organizzazione da realizzare in futuro Relazioni in ambito aziendale	I pazienti emodializzati presi in carico dalla struttura nel 2019 sono stati 94 in totale (70 a Palmanova e 24 a Latisana). La SC deve consolidare la sua integrazione con le strutture nefrologiche aziendali, coerentemente con le indicazioni strategiche. La SC assicura le prestazioni programmate per le patologie di ambito nefrologico che accedono direttamente al Presidio Ospedaliero Latisana-Palmanova. Mantiene attività di consulenza qualificata per problemi nefrologici che interessino pazienti in cura presso tutte le strutture del presidio ospedaliero.
	Relazioni in ambito extra- ospedaliero	La SC è tenuta a promuovere relazioni intraziendali coerenti con la definizione di percorsi dei pazienti che siano funzionali ai principi hub and spoke, coinvolgendo adeguatamente i professionisti che operano nel presidio ospedaliero e, ove se ne presenti la possibilità, con gli specialisti ambulatoriali operanti sul territorio. Per quanto concerne la dialisi, ove possibile devono essere promosse le buone pratiche per il trattamento dell'insufficienza renale tramite dialisi peritoneale. Devono essere inoltre garantite corrette relazioni con i Medici di Medicina Generale, con le Associazioni dei pazienti affetti dalle patologie di specifico interesse della SC.

	The second second
Competenze richieste per la gestione della e gestione struttura risorse	Il candidato deve dimostrare: • possesso delle competenze distintive richieste per l'effettuazione delle attività qualificanti descritte in sede di presentazione generale della struttura complessa • capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati • capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano: - le prestazioni in elezione, secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e secondo le procedure concordate con il Direttore Medico di Presidio - la continuità operativa di tutte le funzioni, gli ambulatori ed i servizi specialistici della SC di appartenenza - i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget. Il candidato deve altresì dimostrare competenze per: • collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici che assicurino l'appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, garantendone poi l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SC di appartenenza • adottare nella SC di appartenenza • adottare nella SC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale supportando anche, ove necessario, l'attività delle altre strutture del Dipartimento. • promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle innovazioni sanitarie nella SC secondo i programmi aziendali, seguendo rigorosi criteri di Health Technology Assessment, con particolare riguardo ai progetti sull'informatizzazione, alla manutenzione del nomenclatore delle prestazioni, alla introduzione di nuovi principi terapeutici e di nuovi modelli organizzativi. • alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica • favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'equipe, favorend
Innovazione, ricerca e governo clinico	 Il candidato deve dimostrare attitudine a: assicurare l'appropriatezza dei trattamenti terapeutici, in stretta aderenza alle più recenti acquisizioni scientifiche (prove di efficacia) e indicazioni AIFA favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della clinica che richiedono l'apporto degli specialisti assegnati.
Gestione della sicurezza, de rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda

		sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	 Il candidato deve dimostrare capacità volte a: promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze ed esperienze specifiche	Il candidato deve dimostrare di essere in possesso di: competenze professionali e qualificata esperienza clinico- assistenziale in ambito nefrologico con particolare riferimento alla gestione clinica delle tecniche dialitiche (emodialisi e dialisi peritoneale), delle nefropatie acute e croniche, del percorso pre-dialitico, del trattamento della insufficienza renale acuta in urgenza nonché degli accessi vascolari per dialisi; indispensabili sono le conoscenze cliniche maturate in ambiti complessi, tenuto conto anche delle peculiarità legate ai trattamenti dialitici nelle diverse modalità, nonché alla parte più strettamente connessa al trapianto di rene; comprovata esperienza organizzativa nella presa in carico e nel trattamento del paziente della fase pre- e post- trapianto renale; esperienza nella gestione dell'attività ambulatoriale specialistica al fine di ottenere la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna e interna in modo da costituire un valore aggiunto per l'organizzazione; esperienza nella condivisione gestionale del setting di cura per il paziente nefropatico cronico, con particolare riferimento all'integrazione ospedale-territorio con i medici di medicina generale Conoscenze dei principi dell'accreditamento.
	Percorsi	L'attività formativa degli ultimi 5 anni deve essere coerente con
	formativi Pubblicazioni	il profilo ricercato. La produzione scientifica degli ultimi cinque anni deve essere
	1 abblicazioni	coerente con il profilo ricercato.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, *ovvero* i requisiti previsti dall'art.38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla Legge 6 agosto 2013, n.97;
- b) idoneità alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della sottoscrizione del contratto di conferimento dell'incarico, da parte del Medico Competente dell'Azienda Sanitari Universitaria Friuli Centrale;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politiche anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi dei mancato godimento; dovranno altresì possedere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.02.1994, n.174) in relazione alla posizione funzionale da conferire. La conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al

colloquio.

Requisiti specifici

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) iscrizione all'Albo professionale presso l'Ordine dei Medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di Paese terzo consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina a selezione o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a selezione o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di nefrologia. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art.10 del DPR n.484/1997 e nel DM n.184/2000 e pertanto presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n.817, convertito con modificazioni nella legge 19 dicembre 1979, n.54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt.10, 11, 12 e 13 del DPR n.484/1997, nonché ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 2000, n.184, e dell'art.1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30 gennaio 1998 e DM 31 gennaio 1998, e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto riguarda i servizi prestati all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art.13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997, n.484.

- d) curriculum ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6 del medesimo decreto. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art.6 del citato DPR n.484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale. La valutazione del curriculum professionale sarà effettuata dalla commissione.
- e) attestato di formazione manageriale. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico.

Tutti i requisiti indicati devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione, ad accezione dell'attestato di formazione manageriale.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, tenuto conto dei limiti di età previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

2. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, <u>esclusivamente per via telematica</u>, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvq.it

La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che allo

scadere del termine utile per la sua presentazione non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.

Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda ed il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento del contributo di partecipazione e ad eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). La documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.

Non saranno considerate valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non saranno inoltre considerate le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate ovvero per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali variazione dello stesso.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);
- c) per i cittadini italiani:
 - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
 - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
- e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
- h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione:
- k) il codice fiscale;
- l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;

- m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento 2016/679/UE) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
- n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – SOC Gestione delle Risorse Umane per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione e/o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati particolari, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della presente procedura selettiva.

3. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE,

La Commissione di valutazione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, definisce i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti ed i criteri di valutazione del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione saranno 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- Esperienze professionali: massimo punti 25.
 - In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:
 - della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti.
 - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
 - la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.
- Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15.

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione :

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica strettamente pertinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere realizzata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dello svolgimento del colloquio.

Relativamente al colloquio, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento, provvederà:

- a determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto il colloquio non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere; ovvero
- a determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico;

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Al termine del colloquio, la Commissione, formulerà la terna dei candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, saranno trasmessi al Commissario Straordinario per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

La terna di idonei sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di punti 31/60 nel colloquio.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

4. <u>DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI</u>

La valutazione del curriculum farà riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la relativa attestazione, rilasciata dall'ente, deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la relativa attestazione rilasciata dall'ente deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";

- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la relativa attestazione rilasciata dall'ente deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
- f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
- g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92); la dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
- h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Atteso che le dichiarazioni contenute nel modulo on-line realizzano a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero di atto di notorietà, si evidenzia che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tale dichiarazione non veritiera.

A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive rese.

Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà integrare l'istanza con la ricevuta del versamento del contributo per la partecipazione di € 10,33 (dieci/33), da effettuarsi sul c/c postale n. 104906114 − IBAN IT06V0760112300001049064114 − intestato all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale - Servizio Tesoreria − Via Pozzuolo n. 330 − 33100 Udine. Il contributo per la partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsato, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. E' facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento in calce al modulo on-line.

Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima del conferimento dell'incarico al candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

5. ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il possesso dei requisiti verrà accertato dal competente Ufficio presso la SOC Gestione Risorse Umane. L'esclusione dalla selezione sarà deliberata con provvedimento motivato dal legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, da notificarsi entro trenta giorni dall'esecutività della relativa determinazione ai candidati interessati.

6. <u>COMMISSIONE</u>

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del D.Lgs. n.502/1992 e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori di struttura complessa del profilo e disciplina dell'incarico da conferire, iscritti nell'elenco nazionale nominativo tenuto dal Ministero della Salute e costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.

Qualora dalle operazioni esitasse il sorteggio di tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia Giulia, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio sino alla individuazione di almeno un componente in regione diversa.

Le operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo presso la SOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda – Piazzale S.Maria della Misericordia n.15, Udine – Palazzina 10 – 1° piano – con inizio alle ore 9.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione. Qualora detto giorno sia festivo le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo presso la medesima sede e ora.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

La costituzione della Commissione, composta come indicato più sopra, sarà deliberata dal legale rappresentate dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale che e verrà pubblicato sul sito web alla sezione "concorsi" sito per la durata della procedura di selezione.

7. <u>CONVOCAZIONE CANDIDATI</u>

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, ovvero, per i relativi possessori, all'indirizzo di posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

8. OBBLIGHI DI TRASPARENZA

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

- a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) il verbale della commissione;
- d) le motivazioni della scelta da parte del Commissario Straordinario, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato successivamente alla pubblicazione sul sito web aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.

Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza di cause ostative ed alla verifica dell'idoneità alla specifica mansione.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

L'incarico sarà conferito a tempo determinato per la durata di anni cinque.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, sarà quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità e, per le parti vigenti, dai CCNL applicabili alla dirigenza medica e veterinaria, oltre che dagli accordi aziendali vigenti nel tempo.

Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n.502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Strategica o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui alle norme richiamate, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11. RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere restituita ai candidati, previa specifica richiesta.

I candidati che hanno sostenuto il colloquio potranno richiedere la restituzione dei documenti solo dopo il 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento di conferimento dell'incarico.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza di suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

La documentazione potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, ovvero tramite servizio postale con plico raccomandata A.R. con spese di spedizione a totale carico dell'interessato.

12. **DISPOSIZIONI FINALI**

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente avviso.

Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Legale Rappresentante entro dodici mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia. Relativamente al contratto da attivare si intendono richiamate le disposizione normative e contrattuali vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla SOC Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi - 1°



Il Direttore Generale dott. Massimo Braganti

L'estratto del presente avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 16 del 26 febbraio 2021; il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 4 del 27 gennaio 2021.

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art.1 D.P.R. 26.10.1972, n.642, e art.34 D.P.R. 26.10.1972, n.639).